

MOVIMENTO GIOVANI DELL'UCID

Coniugare profitto e responsabilità sociale Imprenditori al servizio del bene comune

CHIARA PAZZAGLIA
Bologna

Inizia con un ricordo degli imprenditori romagnoli che hanno perso tutto nell'alluvione il convegno del Movimento Giovani dell'Ucid nazionale, che si è tenuto ieri a Bologna, al termine di un percorso formativo su "Come si comunica l'orientamento al Bene Comune per le imprese". Un videomessaggio del Presidente della Cei Matteo Maria Zuppi ha subito richiamato ai temi della responsabilità e della solidarietà, mentre il Presidente nazionale Ucid Gianluca Galletti ha ricordato come i tre pilastri della sostenibilità declinati dall'Unione Europea (ambiente, società e governance) altro non sono che principi già presenti nella Dottrina sociale della Chiesa. «I nostri imprenditori, meglio degli altri, hanno sempre posto al centro il rispetto per la persona e per il territorio in cui operano. Però, forse, siamo meno bravi di altri a raccontarlo» ha osservato Galletti. «A questo servono quotidiani come Avvenire, che parla-



Il convegno di Ucid ieri a Bologna

no di economia civile» ha chiosato Benedetto Delle Site, Presidente del Movimento giovanile dell'ente, introducendo Marco Tarquinio. «Si parla spesso di cattolici in politica, molto meno dell'impulso dei cattolici a livello economico» ha detto l'editorialista di Avvenire, ripercorrendo le radici francescane degli istituti bancari, invenzione tutta italiana. «Le società medievali di mercanzia avevano tra i soci "Domeneddio" e distribuivano i dividendi tra i poveri della città» ha ricordato, invitando gli imprenditori presenti a non omologarsi, a non rassegnarsi a

un'economia che si risolve nella mortificazione dei talenti e che conduce alla globalizzazione e ai conflitti internazionali. Esempio pratico di azienda che ancora oggi «ha messere Domeneddio tra i soci» è la Faac, multinazionale bolognese che produce automazioni per cancelli e che, da qualche anno, è stata ereditata dalla Diocesi di Bologna. È stato il Presidente Andrea Moschetti a raccontarne ai presenti la storia, simbolo universale di come si possa coniugare il profitto con la responsabilità sociale, dato che tutti i dividendi vengono versati in un conto della Curia dedicato esclusivamente alla carità. Ed etica è anche l'esperienza di Banca Illimity, fondata da [Corrado Passera](#), che ha illustrato ai presenti come questo istituto di credito offra sostegno alle PMI, consentendo loro di superare incertezze e paure, contribuendo a dissipare quei centri di potere che, controllando ingenti risorse nelle mani di pochi, mettono a rischio anche la nostra democrazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8865 - L.1737 - T.1737



Superficie 15 %